



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL MERIDAUNIA Soc. Cons. a rl

Bovino

Provincia di Foggia

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA A VALERE SUL PSR PUGLIA 2007-2013 FONDO FEASR
ASSE III - MISURA 313 INCENTIVAZIONE DI ATTIVITÀ TURISTICHE – AZIONE 1) ITINERARI
(art. 55 del D.Lgs. 163/2006)**

CUP I89J14000220009 CIG 58641490D8 NUMERO GARA 5691923

PREMESSA

Il GAL Meridaunia, Gruppo d'Azione Locale, è l'Agenzia di Sviluppo dei Monti Dauni nata per gestire sul territorio finanziamenti del Programma d'Iniziativa Comunitaria Leader II mirati alla promozione di aree rurali caratterizzate da ritardi di sviluppo socio-economico.

E' stato, in seguito, ente attuatore sul territorio delle risorse finanziarie e delle potenzialità di sviluppo del P.I.C. Leader Plus, il programma comunitario del valore di più di 5 milioni di euro destinato agli operatori del mondo rurale che, attraverso reti e nuove tecnologie, hanno implementato il loro potenziale di sviluppo sia a livello locale che in ambito europeo.

Il Piano di Sviluppo Locale (PSL) *LUOGHI DELL'UOMO E DELLA NATURA* del GAL Meridaunia – Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, contiene le strategie e le azioni da realizzare sul territorio dei 30 Comuni dei Monti Dauni per dare sostegno ed impulso all'economia locale ed, in definitiva, per migliorare la qualità della vita delle popolazione residenti. Le attività contenute nel PSL coprono un arco temporale di sei anni e sono coerenti con le indicazioni strategiche dettate dalla Regione Puglia e dall'Unione Europea.

Il PSL, finanziato dall'asse IV del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia, parte da un'analisi territoriale dei bisogni e dei punti di forza dell'area, e definisce con chiarezza le strategie da attuare e i settori su cui insistere. Un'analisi, questa, emersa anche grazie ad una concreta attività di concertazione ed ascolto degli attori territoriali, che hanno, quindi, espresso le esigenze delle categorie economico-sociali rappresentate (agricoltori, operatori del settore turistico, amministratori locali, categorie sociali e cittadini in genere).

Le linee strategiche individuate nel PSL Meridaunia toccano diversi aspetti dell'economia rurale: dal recupero del patrimonio storico – culturale, alla incentivazione delle attività turistiche, dall'impulso alla creazione di agriturismo e fattorie didattiche, ai servizi sociali soprattutto per le fasce deboli (inclusione sociale e lavorativa dei soggetti a rischio di marginalità, con particolare riferimento ai giovani e alle donne). Aspetto fondamentale nell'intero programma di lavoro è l'animazione del territorio e la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo.

La Misura 313 del Piano di Sviluppo Locale dei Monti Dauni *LUOGHI DELL'UOMO E DELLA NATURA* intende creare le condizioni di contesto per lo sviluppo di una domanda turistica di qualità, cercando, da un lato, di valorizzare a fini turistici il patrimonio naturalistico-ambientale e storico-culturale (materiale ed immateriale) dell'Area, dall'altro, di aumentarne l'attrattività, valorizzando i luoghi di elevato interesse storico, artistico e naturalistico e dei sistemi territoriali ad essi collegati (sentieri, percorsi, itinerari, ecc.).

L'azione 1) *Itinerari* sostiene l'identificazione, la realizzazione, l'informazione e la pubblicizzazione di itinerari e/o percorsi segnalati di tipo naturalistico-ambientale ed eno-gastronomico, quali strade del gusto, del vino e dei prodotti tipici, in grado di coniugare turismo e agricoltura e di integrare tra di essi i diversi settori economici.

L'Area dei Monti Dauni presenta una notevole attrattività turistica, ancora non pienamente espressa. Ciò avviene anche per la diffusa limitatezza di una offerta qualificata di servizi, sia di informazione sull'Area

GAL MERIDAUNIA S. C. a r. l.
Agenzia di Sviluppo dei Monti Dauni

Piazza Municipio,2 – 71023 Bovino (FG) - Tel. 0881 912007//966557 Fax 0881 912921
www.meridaunia.it; info@meridaunia.it



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

quale meta turistica, sia di indirizzo e guida per il turista, entrambi indispensabili per agevolare la fruizione dell'Area, sia con riferimento alle aree naturalistiche che al patrimonio eno-gastronomico.

Pertanto risulta necessario sviluppare prodotti e servizi turistici che sappiano promuovere nell'area dei Monti Dauni

- a) la fruizione di siti naturalistico-ambientali con le risorse storico-culturali;
- b) la fruizione delle eccellenze eno-gastronomiche.

Il GAL Meridaunia, nell'assolvimento della propria funzione di strumento operativo dell'attuazione del PSL, con la presente gara intende affidare a soggetti privati che, per finalità istituzionali e/o capacità tecnico-scientifica, siano in grado di garantire la corretta realizzazione dei suddetti obiettivi attraverso:

- a) la messa a sistema dei principali itinerari naturalistico-ambientali dei Monti Dauni già esistenti e la realizzazione di azioni di pubblicità e informazione sugli stessi, attraverso la realizzazione di un prodotto-servizio denominato *Guida agli Itinerari naturalistici dei Monti Dauni*;
- b) la realizzazione di un Sistema territoriale di promozione delle Vie del Gusto dei Monti Dauni attraverso la realizzazione dei seguenti prodotti-servizi: *Guida e Portale territoriale "Le Vie del Gusto dei Monti Dauni"*.

Le suddette *Guide* devono essere in grado di promuovere la visibilità del *sistema-territorio* dei Monti Dauni presso i visitatori/turisti potenziali, a cominciare dai cittadini residenti nelle aree limitrofe della Provincia di Foggia, nonché delle altre province regionali e di altre regioni, ma soprattutto nazionali.

Art. 1

OGGETTO e DURATA

Oggetto della presente procedura è l'affidamento dei seguenti servizi:

1) GUIDA AGLI ITINERARI NATURALISTICI DEI MONTI DAUNI

1.1) Mappatura degli Itinerari naturalistici dei Monti Dauni

Realizzazione della mappatura di n.10 Itinerari e sentieri naturalistici più importanti presenti sul territorio dei Monti Dauni, scelti fra:

- sentieri naturalistico-ambientali percorribili a piedi;
- percorsi per il trekking;
- itinerari ciclabili e percorsi ciclo-turistici (percorribili rispettivamente con biciclette e mountain bike);
- percorsi percorribili a cavallo;
- tratturi e tratturelli;
- parchi avventura;
- percorsi religiosi e vie crucis;

che permetteranno di usufruire del patrimonio naturalistico-ambientale ma anche storico-archeologico-religioso-rurale dell'Area:

- Zone Sic e Zps, aree naturali protette (a mero titolo di esempio: Sentiero Frassati, etc)
- aree naturali "minori" che, pur non rientrando nell'elenco delle aree naturali protette in base alla normativa, conservano ugualmente al loro interno aspetti geomorfologici e paesaggistici di particolare pregio e peculiarità (Itinerari della acque e dei mulini: a mero titolo di esempio: Lago di Ochito, Lago Pescara, fiume Fortore, torrente Celone, torrente Cervaro, fiume Ofanto);
- siti di particolare valenza storico-artistica-religiosa-naturale-architettonica (a mero titolo di esempio: Via Francigena, etc).

Il lavoro di mappatura consiste:



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

A. in una attività di tipo *desk* che, raccogliendo i risultati di diversi progetti ed interventi realizzati nel corso degli anni precedenti sul territorio dei Monti Dauni (ad es.: Leader Plus, PIT n.10, Progetto GET LOCAL, etc), realizzi una prima selezione dei principali Itinerari naturalistici dei Monti Dauni, sulla base delle seguenti caratteristiche:

A.1 – facilità di percorrenza (dovranno essere selezionati prevalentemente itinerari adatti alle esigenze del target medio dei fruitori, rappresentato da un pubblico che vede nella pratica delle attività *outdoor* non tanto un'attività sportiva, quanto uno strumento di scoperta del territorio, in un'ottica di vero e proprio viaggio lento);

A.2 – ricchezza di elementi di interesse legati all'aspetto paesaggistico e naturalistico;

A.3 – accessibilità e ricettività (dovranno essere selezionati prevalentemente itinerari aventi andamento ad anello e itinerari i cui punti di arrivo e partenza siano ben collegati con la rete viaria ordinaria tramite servizi di mobilità pubblica; inoltre la ricerca si focalizzerà sulla verifica della presenza di strutture ricettive e servizi di supporto al turista nell'area limitrofa agli itinerari).

B. in una attività di tipo *field*, che prevede

B.1 – la valutazione delle condizioni di percorribilità e sicurezza degli itinerari individuati, con la valutazione degli eventuali tratti caratterizzati da elementi di disturbo o totale inibizione della percorribilità;

B.2 – la valutazione delle caratteristiche tecniche dei percorsi esistenti (lunghezza, difficoltà, impegno, ecc) volta alla selezione di itinerari rispondenti alle esigenze e alla preparazione tecnico-atletica delle differenti tipologie di pubblico; dovranno essere privilegiati gli itinerari di difficoltà medio-bassa, adatti alla fascia più ampia dell'utenza turistica;

B.3 – la verifica degli standard di qualità dell'itinerario sotto l'aspetto della bellezza paesaggistica e della ricchezza di elementi di interesse e suggestione;

B.4 – il rilevamento del tracciato degli itinerari individuati tramite rilevatore GPS, con relativa restituzione delle tracce nel "formato base" GPX, nel formato KML (caricabile su Google Earth) e in formati compatibili con i navigatori GPS più utilizzati dagli escursionisti (Magellan e Garmin);

B.5 – la georeferenziazione dei principali punti di interesse (partenza; arrivo; tappe intermedie; elementi di rilievo naturalistico-ambientale, paesaggistico, storico-culturale, etc) di ogni itinerario, a ciascuno dei quali sarà associata una apposita scheda interrogabile dall'utente, comprensiva di immagine fotografica e testo descrittivo/informativo.

1.2) Progettazione e realizzazione dell'output di promozione del Sistema degli Itinerari naturalistici dei Monti Dauni

In seguito alla mappatura del Sistema degli Itinerari naturalistici dei Monti Dauni, come sopra descritta, e sulla base dei suoi risultati, deve essere progettata e realizzata la *Guida agli Itinerari naturalistici dei Monti Dauni*.

La Guida – che deve essere realizzata sul web e in formato elettronico – deve contenere per tutti gli itinerari censiti le seguenti informazioni:

- *Mappa*: i percorsi naturalistici devono essere visibili secondo tre modalità: su mappa ibrida di Google Maps, su applicazione di Google Earth e su mappa scaricabile in Pdf.
- *Descrizione*: di ogni itinerario e sentiero deve essere illustrato il percorso con l'indicazione dei punti di partenza e arrivo, della lunghezza, della difficoltà di percorribilità, dei tempi e del grado di difficoltà di percorrenza, le strade di accesso e i mezzi utilizzabili per accedervi. Oltre ai sentieri percorribili a piedi, devono essere indicati anche i percorsi per mountain bike e per passeggiate a cavallo. Infine devono essere evidenziati i caratteri naturalistici con riferimento agli aspetti floristici, forestali, faunistici, geomorfologici e storico-culturali legati ai siti.
- *Foto illustrative*: la Guida deve essere corredata di foto illustrative del territorio.
- *Bibliografia*: devono essere segnalate le pubblicazioni che approfondiscono lo studio e la conoscenza degli itinerari e del territorio nei suoi vari aspetti;



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Contatti:** tale sezione deve permettere di fornire i contatti (indirizzi fisici, indirizzi mail, numeri di telefono, pagine web) delle strutture ed Associazioni tramite le quali tutte le persone interessate potranno richiedere ulteriori informazioni, prenotare servizi di guida naturalistico-ambientale ed escursionistica, fornire segnalazioni e/o raccontare le loro impressioni/esperienze.

1.3) Promozione del Sistema degli Itinerari naturalistici dei Monti Dauni

Il soggetto attuatore deve implementare le attività di promozione del Sistema degli Itinerari naturalistici dei Monti Dauni attraverso almeno le seguenti azioni:

- una iniziativa pubblica di promozione realizzata sul territorio dei Monti Dauni, che ha lo scopo di promuovere il territorio e le sue risorse (così come integrate e definite nel Sistema degli Itinerari naturalistici) ad un parterre ampio e diversificato (stampa qualificata e specializzata, turisti, amministratori, popolazioni locali);
- la partecipazione a un'evento di primaria importanza per il settore del turismo naturalistico-ambientale (a mero titolo di esempio: *Ecotur 2015*);
- una azione di web marketing;
- una azione di direct marketing verso gli stakeholder del settore (riviste specializzate, associazioni di trekking, etc);

che devono conseguire il risultato di promuovere la *Guida agli Itinerari naturalistici dei Monti Dauni* a livello nazionale, per intercettare nicchie di turismo *lento* e *outdoor*.

Gli strumenti informativi di promozione del Sistema degli Itinerari naturalistici dei Monti Dauni (di tipo cartaceo, audio-video, multimediale) devono essere descritti nel dettaglio dai soggetti candidati nella Offerta Tecnica di cui al successivo art.6; il GAL Meridaunia sceglierà infatti la offerta economicamente più vantaggiosa anche sulla base della proposta più interessante presentata.

2) GUIDA E PORTALE TERRITORIALE “LE VIE DEL GUSTO DEI MONTI DAUNI”

2.1) Individuazione e Progettazione della Rete degli Itinerari eno-gastronomici dei Monti Dauni

Il soggetto privato attuatore del Progetto deve prevedere e implementare la individuazione, progettazione e realizzazione della Rete degli Itinerari eno-gastronomici – *Le Vie del Gusto dei Monti Dauni*, con il coordinamento generale del GAL Meridaunia e la collaborazione di tutti i portatori di interesse del territorio.

Il soggetto privato deve realizzare la mappatura dei n.8 Itinerari eno-gastronomici più importanti presenti sul territorio dei Monti Dauni, che dovranno connettere fra loro dei Nodi della Rete degli Itinerari eno-gastronomici dei Monti Dauni che saranno costituiti da

- ristoratori che utilizzino prodotti e produzioni tipiche, di qualità e tradizionali;
- produttori dei prodotti e delle produzioni tipiche e di qualità;
- espositori dei prodotti e delle produzioni tipiche e di qualità.

Il lavoro di mappatura deve prevedere la realizzazione:

- 1) di una attività di tipo *desk* che, raccogliendo i risultati di alcuni progetti ed interventi realizzati nel corso degli anni precedenti sul territorio dei Monti Dauni (ad es.: Leader Plus, Progetti di Cooperazione interterritoriale e transnazionale, etc), realizzi una prima selezione dei principali Nodi territoriali della Rete de *Le Vie del Gusto dei Monti Dauni*, sulla base delle seguenti caratteristiche:
 - a. tipicità e qualità dei prodotti e delle produzioni;
 - b. accessibilità e ricettività (dovranno essere selezionati prevalentemente itinerari aventi andamento ad anello e itinerari i cui punti di arrivo e partenza siano ben collegati con la rete viaria ordinaria tramite servizi di mobilità pubblica; inoltre la ricerca si focalizzerà sulla verifica della presenza di strutture ricettive e servizi di supporto al turista nell'area limitrofa agli itinerari, preferibilmente finanziate con risorse LEADER).

- 2) una attività di tipo *field*, che effettui

2.1 – la valutazione delle condizioni di percorribilità e sicurezza degli itinerari individuati;



Unione Europea



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

2.2 – la valutazione sul campo (audit presso la azienda) rispetto all'interesse e alle reali possibilità di entrare a far parte della Rete de *Le Vie del Gusto dei Monti Dauni*, anche con riferimento alla capacità di auto-sostenere le azioni del Progetto anche dopo la sua conclusione.

I nodi della *Rete degli Itinerari eno-gastronomici dei Monti Dauni* dovranno sviluppare sinergie con le *"Locande dei Monti Dauni"* previste dal Progetto di Cooperazione transnazionale *European Country Inn – Tourism Development in Rural Areas – Parte locale – Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - PSL "I luoghi dell'uomo e della natura" – ASSE IV – Misura 421*.

Il Progetto, con capofila il GAL Meridaunia, è stato elaborato dalla rete costituita dei seguenti Gruppi di Azione Locale (GAL): Colline Joniche, Daunofantino, Del Capo di Santa Maria Di Leuca, Piana del Tavoliere, Terre di Murgia, Terra dei trulli e del Barento, Cilento, Terre Aquilane, East Peak Innovation Partnership (UK), Leader Lapland (S).

L'obiettivo generale del Progetto è quello di promuovere il Turismo Rurale dei territori partner in maniera congiunta, attraverso la migliore organizzazione e qualità dell'offerta di servizi legati alla valorizzazione dei patrimoni storico-culturali (materiali ed immateriali) e naturalistico-ambientali, al fine di ricercare una massa critica di offerta sufficiente, rappresentata dal Marchio e dal Club ECI 2, che consenta loro di adottare una strategia di marketing comune tesa a conferire ad esso tipicità e riconoscibilità nel mercato globale.

Gli obiettivi operativi del progetto sono

- stabilizzare una forma di Rete europea rappresentativa dell'eccellenza del mondo rurale europeo cui entreranno a far parte le reti di Locande attivate sui vari territori partner del progetto;
- dotare il progetto di un marchio (promozionale) ombrello comune che caratterizzi la rete delle Locande;
- attivare campagne promozionali e promo commerciali a favore dei territori partner ospitandole, in preferenza, in luoghi caratterizzati come modello di una generica Locanda Europea quale Ambasciata dell'Europa rurale
- supportare il marketing turistico di ciascun territorio partner con idonee azioni e campagne educative, pubblicitarie, convegnistiche, culturali etc. da svolgersi nelle suddette Ambasciate rurali e/o in occasione di eventi spot (fiere, etc)
- favorire l'attivazione di sistemi di circolazione delle offerte turistiche (pacchetti) in Europa, anche attraverso l'uso delle tecnologie ICT e di strumenti di marketing B2B e B2C.

Le Locande che entreranno nella sopracitata rete aderiranno ai seguenti values:

- ✓ *Cibo come cultura*: trasmettere, valorizzare e promuovere i significati, i simboli della cultura e i modelli culturali delle aree rurali;
- ✓ *Appartenenza*: aggregare la popolazione rurale intorno a modelli di tempo libero propri che ne ricreino il senso di identità e l'orgoglio dell'appartenenza;
- ✓ *Accoglienza*: accogliere visitatori e consumatori in un luogo simbolo del mondo rurale, la Locanda, tipicizzando il welcoming secondo la tradizione locale, e ruotando intorno al prodotto di incontro per eccellenza delle varie località (Vino, birra, etc.);
- ✓ *Tipicità*: presentare e promuovere fisicamente i prodotti tipici migliori (prodotti bandiera) delle aree rurali che partecipano al progetto, insieme a quelli del territorio dove si colloca la Locanda.
- ✓ *Territorio*: presentare e promuovere l'offerta turistica rurale locale

I nodi della *Rete degli Itinerari eno-gastronomici dei Monti Dauni* selezionati dovranno essere luoghi in cui:

- ✓ valorizzare la tradizione enogastronomica e la viticoltura dei Monti Dauni;
- ✓ valorizzare i prodotti tipici e tradizionali del territorio, sia attraverso la degustazione che attraverso la vendita diretta;
- ✓ organizzare eventi di animazione finalizzati alla promozione della storia e della cultura e delle tradizioni eno-gastronomiche locali, anche mediante degustazioni guidate, iniziative culturali ed eventi di promozione rivolti ai diversi target d'utenza;



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- ✓ promuovere e valorizzare il territorio dei Monti Dauni attraverso l'esposizione di materiale divulgativo, prodotti e produzioni tipiche.

I nodi della *Rete degli Itinerari eno-gastronomici dei Monti Dauni* selezionati dovranno dotarsi della linea grafica, del logo e del claim che caratterizzerà in modo uniforme gli Itinerari.

A tal fine i nodi della *Rete degli Itinerari eno-gastronomici dei Monti Dauni* dovranno apporre all'esterno dei locali una targa contenente la dicitura "*Nome azienda – Itinerario eno-gastronomico XY dei Monti Dauni*".

I nodi della *Rete degli Itinerari eno-gastronomici dei Monti Dauni* verranno inseriti nel materiale promozionale del GAL Meridaunia e promossi in fiere ed eventi di settore e potranno essere Location e attori di eventi di promozione enogastronomica dei prodotti dei Monti Dauni a valere sul progetto European Country Inn – Tourism Development in Rural Areas – Mis 421 del PSR PUGLIA.

2.2) Allestimento dei Nodi della Rete degli Itinerari eno-gastronomici dei Monti Dauni

Il soggetto privato attuatore del Progetto deve provvedere alla fornitura e quindi al posizionamento

- delle vetrine/espositori – contenenti la dicitura "*Nome azienda – Itinerario eno-gastronomico XY dei Monti Dauni*" e dotate del logo del GAL Meridaunia – necessari all'allestimento dei punti di esposizione, vendita e consumo dei prodotti e delle produzioni tipiche dislocati nei Nodi territoriali della Rete degli Itinerari eno-gastronomici dei Monti Dauni;
- delle targhe in ceramica contenenti la dicitura "*Nome azienda – Itinerario eno-gastronomico XY dei Monti Dauni*", realizzate secondo un progetto grafico concordato con il GAL Meridaunia, identificative del Nodo della Rete dell'itinerario eno-gastronomico;

in base ai Nodi della Rete individuati.

Le vetrine/espositori previste dall'offerta tecnica non potranno essere inferiori al numero di 40; dovranno essere realizzate in legno dotate di una parte dedicata all'esposizione di materiale pubblicitario (brochure, cartine, guide ecc.)

Le vetrine/espositori dovranno essere posizionati anche presso i Comuni dei Monti Dauni.

2.3) Realizzazione della Guida "*Le Vie del Gusto dei Monti Dauni*"

In seguito alla mappatura della Rete degli itinerari eno-gastronomici, come sopra descritta, il soggetto privato attuatore del Progetto deve progettare e realizzare la Guida "*Le Vie del Gusto dei Monti Dauni*", progettando l'immagine coordinata della Rete degli itinerari eno-gastronomici dei Monti Dauni e individuando almeno tre alternative tra le quali scegliere.

Tale immagine dovrà contenere – quali elementi minimi – un logo/segno identificativo che caratterizzi ognuno degli n.8 itinerari proposti, il lettering e delle immagini evocative per ciascun itinerario.

L'immagine coordinata dovrà essere utilizzata nella realizzazione della Guida, del Portale territoriale, in tutti gli output di comunicazione e per la caratterizzazione del Centro del Gusto dei Monti Dauni e dei diversi Nodi territoriali.

La Guida verrà realizzata in lingua italiana ed inglese

- in formato cartaceo;
- in formato elettronico, consultabile e scaricabile dal web (sito del GAL Meridaunia www.meridaunia.it).

La Guida in formato cartaceo deve avere le seguenti caratteristiche minime di base:

- Formato 13,5x21 cm
- Interno stampa in quadricromia
- Interno carta patinata lucida gr. 150 gr
- Copertina stampa in quadricromia
- Copertina con alette stampate su carta patinata opaca gr. 300



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- Plastificazione lucida fronte della copertina
- Cucitura a filo metallico o in brossura
- Pagine min 120 max 150
- Numero copie 5.000 con testo bilingue (italiano/inglese).

Essa deve contenere per tutti gli itinerari censiti le seguenti informazioni:

- **Mappa:** i percorsi degli 8 itinerari eno-gastronomici tematici, con le relative tappe.
La Guida deve contenere una Mappa/Cartina del territorio dei Monti Dauni e degli Itinerari eno-gastronomici individuati, facilmente apribile e consultabile.
Essa deve recare sul fronte, la cartografia di riferimento con indicazione dei punti di interesse (Locande dei Monti Dauni/Nodi della Rete), tracciato dei percorsi tematici, legenda e sul retro informazioni generali con caratteristiche connotanti ed esposizione sintetica con illustrazioni varie.
Caratteristiche tecniche minime di base:

- Formato chiuso base minimo cm. 10 x altezza cm.16;
- Formato aperto base minimo cm. 60 x altezza cm 32;
- Carta patinata opaca gr. 150 mq;
- Stampa in quadricromia fronte – retro;

- **Descrizione:** di ogni itinerario devono essere fornite informazioni sui prodotti, sui piatti tipici e sulle ricette della tradizione, sugli chef, sulle scuole di cucina, sulle aziende produttrici, sui luoghi di produzione e sui punti vendita, nonché le informazioni logistiche (trasporti, ricettività, prezzi, etc).

Con riferimento ai prodotti, bisognerà considerare almeno: prosciutto e lardo di Faeto, maiale nero, soppressata dei Monti Dauni, Miele e tartufo di Roseto Valfortore, Pane di Ascoli Satriano (DOP), Vino Nero di Troia (DOC), vino Cacc' e Mitt di Lucera (DOC), vino Tuccanese di Orsara di Puglia (IGT), Nogna di Pietramontecorvino, Mela limoncella dei Monti Dauni, legumi dei Monti Dauni (fagiolo, cicerchia, ecc...), caciocavallo dei Monti Dauni, Cacioricotta, Olio DOP dei Monti Dauni, Asparago selvatico, ecc...

- **Foto illustrative:** la Guida deve essere corredata di foto illustrative dei prodotti e dei Nodi della Rete degli Itinerari eno-gastronomici dei Monti Dauni.
- **Bibliografia:** devono essere segnalate le pubblicazioni che approfondiscono lo studio e la conoscenza dei giacimenti eno-gastronomici e della cucina del territorio.
- **Contatti:** tale sezione deve permettere di fornire i contatti (indirizzi fisici, indirizzi mail, numeri di telefono, pagine web) delle aziende ed Associazioni tramite le quali tutte le persone interessate potranno richiedere ulteriori informazioni, fornire segnalazioni e/o raccontare le loro impressioni/esperienze.

2.4) Promozione de “Le Vie del Gusto dei Monti Dauni”: il Portale territoriale

Il soggetto privato attuatore del Progetto deve progettare e realizzare il Portale territoriale “Le Vie del Gusto dei Monti Dauni”, strumento web che promuoverà la scoperta dei Monti Dauni attraverso gli eventi eno-gastronomici che si svolgono nei 30 Comuni nell’arco dell’anno.

Il Portale deve sopperire alla mancanza in rete di una “Agenda completa” degli appuntamenti eno-gastronomici del territorio dei Monti Dauni, attivando una rete tra i Nodi della Rete e le realtà sociali, istituzionali e imprenditoriali del territorio al fine di potenziare l’offerta turistica del territorio.

La piattaforma web si deve caratterizzare come un’agenda puntuale, un calendario costantemente aggiornato degli appuntamenti, con approfondimenti e resoconti, abbinati alle schede dei Comuni (cosa vedere, itinerari, cosa fare, dove mangiare, dove dormire, cosa e dove comprare, servizi e link).

Il Portale, attraverso il calendario degli eventi, deve permettere di attivare gli itinerari eno-gastronomici realizzati, suggerendo iniziative e percorsi collaterali. La mappa del territorio deve fornire agli utenti tutti gli elementi utili ad organizzare la propria permanenza nel luogo scelto attraverso l’offerta di servizi residenziali e non.

Il Portale deve inoltre contenere dettagliate schede sugli Itinerari e i Comuni, attraverso l’offerta di informazioni, curiosità e numeri utili. Inoltre deve caratterizzarsi per l’interazione con gli utenti, che potranno



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

segnalare eventi e postare immagini; la sua struttura dovrà dunque essere responsive ed adattabile ai nuovi formati (ipad, iphone). Il feedback deve infine essere garantito anche attraverso una massiccia presenza sui social network

L'appalto dovrà concludersi entro il 30 novembre 2014, salvo proroghe debitamente autorizzate dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013 che potrà procrastinare lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato.

I suddetti servizi dovranno essere svolti considerando l'intera Area dei Monti Dauni, i cui comuni sono: Accadia, Alberona, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Biccari, Bovino, Candela, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casavecchio di Puglia, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Lucera, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Orsara di Puglia, Panni, Pietramontecorvino, Rocchetta Sant'Antonio, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Sant'Agata di Puglia, Troia, Volturara Appula, Volturino.

In particolare occorre realizzare i servizi di cui sopra tenendo in considerazione

- a) I Comuni che presentano una spiccata vocazione turistica legata al Turismo Natura;
- b) I Comuni che presentano una spiccata vocazione per il Turismo eno-gastronomico

Le modalità di erogazione del servizio possono essere soggette a modifiche e/o variazioni da parte della committenza durante l'esecuzione del contratto.

Le attività dovranno essere svolte a seguito di affidamento dell'incarico.

Il GAL Meridaunia si riserva, in ogni caso, la possibilità di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, ovvero per sopravvenuta e diversa esigenza dell'Amministrazione o mancata attivazione dei Progetti *Itinerari naturalistici dei Monti Dauni* e *Itinerari eno-gastronomici dei Monti Dauni*, in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. n.163/2006.

In tal caso le ditte, le società cooperative, i liberi professionisti partecipanti alla gara non potranno vantare alcun diritto nei confronti del GAL Meridaunia, né per danno emergente, né per lucro cessante.

Inoltre il GAL Meridaunia si riserva di modificare *in fieri* le prescrizioni rispetto ai prodotti-servizi sopra descritti al fine di ottenere dei risultati migliori, senza tuttavia modificare la sostanza delle stesse.

Art. 2 FINALITA'

L'obiettivo specifico della Azione 1) *Itinerari* è quello di introdurre servizi al turismo rurale e promuovere sistemi di rete di supporto. Ciò significa incentivare le attività turistiche nelle aree rurali attraverso interventi di carattere infrastrutturale e lo sviluppo di servizi per promuovere l'offerta turistica attraverso un diretto coinvolgimento

- delle associazioni agricole e delle aziende agricole (agriturismi, fattorie didattiche, fattorie che praticano la vendita diretta dei prodotti – km 0, fattorie sociali, ecc.)
- degli operatori dei settori integrati nel sistema rurale (artigianato, servizi ristorativi, ecc.)
- degli Enti Pubblici
- di Tour Operator
- delle Associazioni naturalistico-ambientali
- delle Associazioni culturali che si occupano di eno-gastronomia;
- di altri soggetti portatori di interesse

In particolare



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- a) il Progetto **Itinerari naturalistici dei Monti Dauni** si propone di sostenere la messa a sistema e la pubblicizzazione dei principali itinerari naturalistico-ambientali dei Monti Dauni già esistenti e la realizzazione di azioni di pubblicità e informazione sugli stessi, attraverso la realizzazione di un prodotto-servizio (la *Guida agli Itinerari naturalistici dei Monti Dauni*) che sia in grado di promuovere la visibilità del *sistema-territorio* dei Monti Dauni presso i visitatori/turisti potenziali, a cominciare dai cittadini residenti nelle aree limitrofe della Provincia di Foggia, nonché delle altre province regionali e di altre regioni, ma soprattutto nazionali;
- b) il Progetto **Itinerari eno-gastronomici dei Monti Dauni** si propone di sostenere la realizzazione di un Sistema territoriale di promozione delle Vie del Gusto dei Monti Dauni e la realizzazione di azioni di pubblicità e informazione sugli stessi, attraverso la realizzazione di un prodotto-servizio (la *Guida "Le Vie del Gusto dei Monti Dauni"*) che sia in grado di promuovere la visibilità del *sistema-territorio* dei Monti Dauni presso i visitatori/turisti potenziali, a cominciare dai cittadini residenti nelle aree limitrofe della Provincia di Foggia, nonché delle altre province regionali e di altre regioni, ma soprattutto nazionali. Il Progetto, che valorizzerà ai fini turistici la Rete degli *Itinerari eno-gastronomici dei Monti Dauni*, intende promuovere connessioni con tutti i soggetti produttivi ed espositivi delle produzioni e dei prodotti territoriali nonché con i servizi ristorativi dell'Area, attraverso itinerari eno-gastronomici tematici (a titolo esemplificativo: Itinerario enogastronomico dell'olio; del vino; dei formaggi; dei salumi; dei legumi; del pane e della pasta; dell'ortofrutta; dei prodotti selvatici - tartufi, castagne, funghi), privilegiando i prodotti DOC, DOP e IGT del territorio dei Monti Dauni. Tali Itinerari saranno funzionali alla promozione del binomio "territorio-prodotto eno-gastronomico ed agro-alimentare" dei Monti Dauni, al fine di
- ✓ diffondere la conoscenza degli aspetti culturali e tradizionali dell'eno-gastronomia;
 - ✓ valorizzare le produzioni tipiche;
 - ✓ valorizzare il sistema agro-alimentare sulla base della garanzia di qualità delle produzioni;
 - ✓ promuovere la definizione dell'identità eno-gastronomica locale (attuale e potenziale) attraverso un lavoro di ricerca e sperimentazione, confronto continuo tra tradizione e innovazione culinaria;
 - ✓ promuovere lo sviluppo della *filiera corta*.

Al fine di rafforzare la sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali realizzate, l'intervento dovrà essere realizzato promuovendo l'integrazione e la sinergia con altre Misure ed Azioni del PSL (a mero titolo esemplificativo: Progetto *European Country Inn – Tourism Development in Rural Areas*, Il Centro del Gusto dei Monti Dauni, etc).

A tale scopo il GAL Meridaunia individuerà un Responsabile per l'attuazione del Progetto, individuato nell'Ufficio Comunicazione, che avrà anche il compito di promuovere le suddette sinergie ed integrazioni.

Il GAL Meridaunia si riserva il diritto di ampliare o modificare, in base alle esigenze che dovessero intervenire, l'elenco dei contenuti minimi delle Guide, nonché di richiedere variazioni sull'editing e la grafica del prodotto, anche in fase di svolgimento del servizio da parte dell'aggiudicatario del presente appalto, senza che esso possa avanzare pretese di riformulazione dei termini del contratto stipulato.

A tal proposito l'aggiudicatario dovrà periodicamente presentare degli stati di avanzamento del lavoro che saranno sottoposti ad approvazione del Responsabile per l'attuazione del Progetto, individuato nell'Ufficio Comunicazione, al fine di verificare la corrispondenza del lavoro effettuato, con quanto previsto dal presente documento (si veda art. 3 del presente capitolato/disciplinare).

Ogni variazione e miglioria eventualmente proposta in corso d'opera dall'aggiudicatario, sarà comunque soggetta a valutazione da parte dell'amministrazione appaltante.

Art. 3

STATI DI AVANZAMENTO LAVORI

Il lavoro da effettuare verrà consegnato secondo 3 progressivi stati di avanzamento, in modo da poter consentire al GAL Meridaunia la valutazione ed eventuale approvazione dei risultati, dall'ufficializzazione formale dell'incarico:

- a 3 settimane: consegna di concept e format Guide e Mappatura degli Itinerari naturalistici dei Monti Dauni e Individuazione e Progettazione della Rete degli Itinerari eno-gastronomici;
- a 6 settimane:



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- Progettazione e realizzazione dell'output di promozione del Sistema degli Itinerari naturalistici dei Monti Dauni;
- Allestimento dei Nodi della Rete degli Itinerari eno-gastronomici;
- Consegna Portale territoriale
- Al 30 novembre
 - Promozione del Sistema degli Itinerari naturalistici dei Monti Dauni;
 - Consegna **Guida "Le Vie del Gusto dei Monti Dauni"**

L'aggiudicatario potrà presentare richiesta di pagamento della propria prestazione secondo il seguente calendario, subordinatamente all'approvazione dei suddetti stati di avanzamento dei lavori da parte del GAL Meridaunia:

- prima richiesta (pari al 30% dell'importo di contratto) a 3 settimane mese dalla stipula del contratto, e comunque ad avvenuta consegna di tutto il materiale previsto;
- seconda richiesta (pari al 30% dell'importo di contratto) a 6 settimane dalla stipula del contratto, e comunque ad avvenuta consegna di tutto il materiale previsto;
- terza ed ultima richiesta (pari al 40% dell'importo di contratto) al 30 novembre dalla stipula del contratto, e comunque ad avvenuta consegna di tutto il materiale previsto e quindi del prodotto stampato;

Le liquidazioni del corrispettivo avverranno entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolari documenti contabili e, previa verifica da parte dell'Ufficio competente che il materiale oggetto della gara prodotto dalla ditta vincitrice corrisponda, per qualità e quantità, a quanto previsto nella gara stessa.

Art. 4

IMPORTO A BASE DI GARA

L'ammontare complessivo dell'appalto inerente il servizio è stimato in euro 120.901,64 oltre IVA dovuta per legge, soggetto a ribasso.

L'ammontare complessivo dell'appalto è composto dalle seguenti voci di spesa, cui dovranno corrispondere da parte del soggetto privato aggiudicatario del servizio le fatture emesse da liquidare:

➤	INDIVIDUAZIONE ITINERARI	8.196,72 oltre IVA
➤	REALIZZAZIONE AZIONI DI PUBBLICITÀ	71.721,31 oltre IVA
➤	ACQUISTO ATTREZZATURE PER ALLESTIMENTO	40.983,61 oltre IVA

L'importo percentuale a ribasso offerto deve intendersi applicato rispettivamente ad ogni singola voce di spesa che determina l'importo posto a base di gara.

ART. 5

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del Codice dei Contratti pubblici a condizione che:

- a) non sussistano le cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, riferite all'impresa ed ai soggetti previsti da tale comma;
- b) non siano sottoposti alle sanzioni interdittive previste dall'art. 9, comma 2 lett. a) e b) del d.lgs. n. 231/2001;
- c) non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i;
- d) non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ovvero non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino anche in forma di raggruppamento o consorzio, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del Codice dei contratti pubblici;
- e) in caso di consorzi stabili o cooperative, non incorrano nei divieti di cui, rispettivamente, agli artt. 36, comma 5 e 37, comma 7, del Codice dei contratti pubblici;



Unione Europea



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- f) siano iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.), per attività coincidenti con quelle oggetto della gara o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, iscritti in un registro professionale o commerciale di cui all'art. 39, commi 2 e 3, del Codice dei contratti pubblici;
- g) siano in regola con le disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- h) non sussistano provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni;
- i) non si siano avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383, e successive modificazioni ed integrazioni; qualora se ne siano avvalsi, il periodo di emersione deve essere concluso;
- j) abbiano una comprovata solidità economica e finanziaria, consistente nel possesso di entrambi i seguenti requisiti:
 1. fatturato in servizi di cui all'oggetto della gara, realizzato nell'ultimo triennio (esercizi finanziari 2011, 2012, 2013), non inferiore all'importo posto a base di gara, al netto dell'IVA (ossia euro 120.901,64). Per gli appalti pluriennali andrà computata solo la parte fatturata nel detto triennio.

Per quanto attiene alla dimostrazione del possesso dei requisiti economico-finanziari si applica quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice dei Contratti pubblici, nel caso in cui il concorrente non sia in grado di dimostrarne il possesso per giustificati motivi. Per le società che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di cui ai precedenti punti n. 1 e n. 2 devono essere rapportati al periodo di attività.

Si intendono ammesse alla partecipazione imprese raggruppate (R.T.I.) o raggruppande, ovvero consorziate, con l'osservanza della disciplina degli artt. 34 e 37 del Codice dei contratti pubblici, ovvero, per le società stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei rispettivi paesi di stabilimento.

La presentazione – da parte della medesima impresa - di più offerte comporta, pertanto, l'esclusione di tutte tali offerte; l'esclusione opera anche nei confronti delle altre deleganti/delegatarie e delle mandanti/mandatarie.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata, a pena di esclusione, la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti pubblici - consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane – sono tenuti ad indicare in sede di offerta l'elenco dei consorziati; a questi ultimi è fatto divieto, a pena di esclusione, di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del d.lgs. n. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione della composizione del RTI o consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno assunto in sede di presentazione dell'offerta, salvo quanto previsto ai commi 18 e 19 dello stesso articolo.

Sono ammesse società stabilite in altri paesi appartenenti all'Unione Europea alle condizioni previste dagli artt. 38, commi 4 e 5, 39 e 47 del d.lgs. n. 163/2006.

SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEL CREDITO.

Il subappalto è ammesso nei termini previsti dall'art. 118 del Codice dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3, del Codice dei contratti pubblici, si precisa che il pagamento delle prestazioni effettuate dal subappaltatore sarà effettuato dall'appaltatore, che dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto ad altra società, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. In caso di inosservanza da parte dell'aggiudicatario degli obblighi di cui al presente comma, fermo restando il diritto dell'Autorità al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità a quanto stabilito dall'art.117 del d.lgs. n. 163/2006.

SITUAZIONI DI CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater), del Codice dei contratti pubblici sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento i soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2.359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai fini di quanto previsto dal citato comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

- la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica

Art. 6

FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il 18 agosto 2014, mediante raccomandata, agenzia di recapito autorizzata o consegnato a mano presso gli Uffici del GAL Meridania soc. cons a rl – Piazza Municipio, 2 -71023 Bovino – FG, aperti tutti i giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00.

L'offerta dovrà, pena l'esclusione, essere contenuta in un plico chiuso controfirmato sui lembi, e dovrà indicare, oltre ai dati identificativi del mittente (ragione sociale, indirizzo, recapito telefonico, fax per eventuali comunicazioni), la seguente dicitura:

NON APRIRE: contiene offerta relativa alla Gara di appalto a procedura aperta per la realizzazione degli ITINERARI.

Non saranno in nessun caso presi in considerazione i plichi contenuti l'offerta pervenuti oltre i termini di scadenza.

Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, faranno fede la data e l'ora di ricezione del plico al protocollo del GAL Meridania, non quelle di spedizione.

Il plico, pena esclusione, dovrà contenere all'interno tre buste (A, B e C) separate, chiuse, controfirmate su tutti i lembi di chiusura.

Tutte le buste dovranno recare, oltre ai dati identificativi del soggetto offerente, le seguenti diciture:

- BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA».;
- BUSTA B- OFFERTA TECNICA;
- BUSTA C- OFFERTA ECONOMICA

Le singole buste dovranno contenere la documentazione come di seguito indicato.

Contenuto della busta n. A, recante all'esterno la dicitura «Documentazione Amministrativa».

La **BUSTA n. A** avente denominazione "Documentazione Amministrativa", perfettamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere la documentazione di seguito indicata, a pena di esclusione, ai sensi e nei limiti di cui all'art. 46 del Codice dei contratti pubblici:



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- a) istanza di partecipazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, corredata a pena di esclusione da copia fotostatica di documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, con indicazione della partecipazione in forma singola, in RTI o consorzio; in caso di RTI l'istanza dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della compagnia mandataria/delegataria o dai titolari o dai legale rappresentanti di tutte le compagnie mandanti; (ALLEGATO A)
- b) dichiarazione da redigersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 (con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità) ai sensi dell'art. 38 del citato DPR 445/2000, a pena di esclusione qualora si tratti di soggetto diverso dal sottoscrittore dell'istanza di partecipazione alla gara, di cui alla lett. a), in regola con la normativa sul bollo, attestante:
1. l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, del d. lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, riferita all'impresa ed ai soggetti previsti da tale comma;
 2. l'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio ovvero, in caso di sede all'estero, l'iscrizione in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza;
 3. che l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla l. n. 68/1999;
 4. che l'Impresa non è sottoposta alle sanzioni interdittive previste dall'art. 9, comma 2 lett. a) e b) del d.lgs. n. 231/2001;
 5. che il concorrente non incorre in alcuna altra causa di esclusione derivante da legge o provvedimento amministrativo o giudiziario che comporti l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 6. nelle more dell'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) da parte del GAL Meridaunia, idonea autocertificazione, secondo le modalità previste dal d.P.R. n. 445/2000, attestante la regolarità contributiva del concorrente nei confronti di tutti gli istituti previdenziali rispetto ai quali sussistono obblighi di contribuzione. Si chiede altresì di indicare gli estremi dei riferimenti necessari per il rilascio del DURC (sedi previdenziali competenti, n. di codice INAIL/matricola INPS, C.C.N.L. applicabile, numero di dipendenti).;
 7. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55/1990;
 8. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 ovvero 37, comma 7 del d. lgs. n. 163/2006;
 9. l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i;
 10. di aver preso visione di tutta la documentazione di gara (bando, capitolato di gara, modulo offerta economica, e di accettarne incondizionatamente e senza alcuna riserva l'intero contenuto;
 11. dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-quater), del decreto legislativo n. 163/2006, indicata al precedente art. 5 (situazioni di controllo con altra impresa).
 12. In caso di RTI o consorzio i requisiti di cui ai punti sopracitati dovranno essere posseduti e dichiarati da tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento/ consorzio.

Al fine di velocizzare la tempistica di gara e relativamente al controllo sul possesso dei requisiti di cui all'art. 48 del d.lgs. n° 163/2006, si invitano la/le impresa/e concorrente/i ad allegare alla suddetta dichiarazione la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica di cui all'art. 4, lett. j)

- copia delle fatture quietanzate relative ai servizi prestati di cui all'oggetto del presente bando.

Si precisa che il mancato inserimento nel plico della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria di cui sopra non è causa di esclusione.

c) Documento emesso dal sistema AVCPASS attestante il rilascio in favore dell'operatore economico del PassOE.

AVCPASS - Obbligo di iscrizione per i partecipanti



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006, le aziende partecipanti dovranno, obbligatoriamente, pena esclusione dalla gara, salvo proroghe circa l'obbligatorietà dell'applicabilità dell'AVCPASS, seguire le seguenti disposizioni per la comunicazione dei requisiti posseduti che la Stazione Appaltante dovrà successivamente verificare:

1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico – finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6 bis;
2. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP <https://www2.avcp.it/idp-sig/> secondo le istruzioni ivi contenute;
3. Dopo la registrazione, la ditta che intende partecipare indica il CIG della presente procedura. Il sistema rilascia un PASSOE da inserire nella busta A contenente la "Documentazione Amministrativa", insieme a tutti i moduli ed alle autocertificazioni richieste, firmato dal legale rappresentante del concorrente o dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi/consorzarsi.
4. Per poter operare all'interno del sistema AVCPASS la ditta dovrà necessariamente essere dotata di PEC e firma digitale.

In merito al possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico organizzativo richiesti è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento, ai sensi e secondo le modalità e le condizioni di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 163/2006.

d) Ricevuta o titolo comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, secondo una delle modalità previste dall'art. 75 del d. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., pari al 2% dell'importo soggetto a ribasso (euro 800,00). L'importo della cauzione provvisoria potrà essere ridotto del 50% nel caso sussista il presupposto ed alle condizioni di cui all'art. 75, comma 7, del d. lgs. 163/2006 e s.m.i. Per dimostrare la sussistenza di detto presupposto, il concorrente dovrà produrre la copia della certificazione di qualità che consente di fruire del beneficio di riduzione della cauzione.

In caso di Raggruppamento temporaneo di cui all'art. 34, comma 1 lett. d), d. lgs. n. 163/2006 la riduzione della garanzia è consentita solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento possiedono il requisito di cui al suddetto art. 75, comma 7. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione definitiva, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto.

In caso di RTI non ancora costituito tale documentazione dovrà essere intestata a tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e sottoscritta dalla Capogruppo/Mandatario; in caso di RTI già costituito la cauzione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo in nome e per conto delle mandanti.

In caso di fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da istituto bancario o da compagnie di assicurazione regolarmente autorizzati all'esercizio del ramo cauzioni, oppure rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/93 che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio delle garanzie ed in possesso di autorizzazione Ministeriale, conforme allo Schema Tipo 1.1 del D.M. 12/03/04 n. 123 ed alle prescrizioni di cui all'articolo 75, commi 4-5-6-8 del D.lgs. n. 163/2006, la garanzia dovrà riportare espressamente, le seguenti clausole:

- 1) rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del c.c., volendo ed intendendo il fidejussore restare obbligato in solido con l'impresa;
- 2) rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- 3) impegno del fidejussore a versare l'importo della cauzione al Garante, dietro semplice richiesta scritta della stazione appaltante, senza riserve, entro 15 giorni dalla richiesta medesima;
- 4) validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, data da individuarsi per tutti i concorrenti nell'ultimo giorno utile per la presentazione dell'offerta;
- 5) impegno del Garante a rinnovare la garanzia, per il periodo di 90 giorni, nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta di questa Amministrazione nel corso della procedura;
- 6) a pena di esclusione, impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 113 del D. lgs. 163/2006, qualora l'offerente risulti aggiudicatario.

Si precisa, anche ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 46 del Codice dei contratti pubblici, che in caso di mancanza della cauzione provvisoria, ovvero di mancanza dei requisiti e delle condizioni di



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

cui ai numeri 1, 2, 3, 4 e 5 della presente lettera c), si procederà all'esclusione del concorrente; nel caso invece in cui tali requisiti e condizioni sussistano, ma in forme o modalità diverse da quelle richieste, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un breve termine perentorio per l'integrazione o la regolarizzazione degli stessi, decorso inutilmente il quale si procederà all'esclusione del concorrente.

Nel caso di RTI già costituito, è onere inserire nella busta A il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla capogruppo per scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica; nel caso di RTI da costituirsi l'impegno, invece, che in caso di aggiudicazione della gara verrà conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, da indicarsi, che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

Contenuto della busta n. B, recante all'esterno la dicitura «offerta tecnica».

Offerta Tecnica - dovranno essere contenute, a pena di esclusione:

- 1) Idea progettuale che illustrerà - in un massimo di 10 (dieci) cartelle dattiloscritte (max 40 righe per cartella, carattere Times New Roman 12 o equivalente) - i contenuti e le modalità di realizzazione del lavoro proposto, in coerenza con le previsioni del presente capitolato/disciplinare.

In allegato alle 10 cartelle dattiloscritte dovranno essere prodotti:

- bozza del concept grafico della Guida agli Itinerari naturalistici dei Monti Dauni (è possibile inserire nel corpo del testo quindi immagini nel formato che il partecipante preferisca);
 - bozza del concept grafico della Guida "Le Vie del Gusto dei Monti Dauni" (è possibile inserire nel corpo del testo quindi immagini nel formato che il partecipante preferisca);
 - bozza progettuale del materiale cartografico (cartografia generale e almeno una mappa tematica – itinerario);
 - bozza del concept grafico delle targhe e delle vetrine/espositori degli Itinerari enogastronomici;
 - bozza del layout del Portale territoriale;
 - indicazione delle eventuali migliorie proposte dal soggetto partecipante.
- 2) Dichiarazione sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente (qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento) in cui si afferma:
 - a) La disponibilità a personalizzare i prodotti realizzati, secondo le indicazioni eventualmente fornite in corso d'opera dall'Amministrazione Appaltante.
 - b) L'impegno ad utilizzare testi ed immagini inediti e di proprietà del concorrente o, comunque, coperti da liberatoria per la divulgazione e l'uso che la stazione appaltante intenderà fare.
 - c) Che i diritti di proprietà e/o di utilizzazione di tutti gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del contratto in affidamento, rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione committente, che potrà quindi disporre senza alcuna restrizione la pubblicazione, la diffusione anche su web, l'utilizzo, la duplicazione, ecc. Detti diritti, ai sensi della normativa sulla tutela del diritto d'autore, devono intendersi ceduti, acquisiti e/o licenziati in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile al GAL Meridaunia. L'aggiudicatario si obbliga espressamente a fornire al GAL Meridaunia tutta la documentazione e il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore dell'Amministrazione appaltante in registri o elenchi pubblici. Si precisa, a tal fine, che l'aggiudicatario dovrà fornire alla stazione appaltante appositi CD-ROM o DVD recanti i codici sorgente di ogni singolo prodotto richiesto nel presente capitolato, finalizzato alla pubblicazione su Web o altro utilizzo che l'Amministrazione committente riterrà opportuno.
 - d) La disponibilità a fornire al GAL Meridaunia tutti i contenuti (testi ed immagini) in formato ad alta risoluzione e le planimetrie, con i relativi itinerari e/o percorsi appositamente georeferenziati e pertanto in formato SHAPE FILE e DWG.



Unione Europea



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- 3) Curriculum aziendale delle imprese e/o Società Cooperative,;
- 4) Indicazione delle risorse umane e/o liberi professionisti impiegati nello staff di Progetto, che dovrà prevedere almeno le seguenti figure professionali:
 - a) Responsabile-coordinatore del progetto;
 - b) Giornalista;
 - c) Esperto in materia di Itinerari naturalistici.
 - d) Esperto in materia eno-gastronomica.

Per ciascuna delle suddette figure professionali occorre allegare curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto con allegato documento di riconoscimento in corso di validità dal quale si evinca:

- a) la conoscenza del patrimonio naturalistico-ambientale ed eno-gastronomico del territorio dei Monti Dauni e delle risorse utilizzabili ai fini turistici dello stesso;
- b) il possesso di esperienza professionale almeno biennale maturata nel territorio dei Monti Dauni nell'ambito di Progetti o attività turistiche o di promozione turistica.

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o di uno solo dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione dalla gara.

Contenuto della busta C, recante all'esterno la dicitura «offerta economica».

La BUSTA C - perfettamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione dalla gara - dovrà recare la dicitura "OFFERTA ECONOMICA", e dovrà contenere il modulo per l'offerta, in bollo da € 16,00, predisposto per la formulazione dell'offerta economica. (allegato B).

Tale modulo, debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante o da procuratore fornito dei poteri necessari (con allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore, nonché eventuale procura ove tale soggetto sia diverso da quello indicato nella busta A - documentazione amministrativa), dovrà riportare il prezzo complessivo, in cifre ed in lettere, per l'esecuzione del servizio oltre alla % di ribasso applicata. Il prezzo indicato nell'offerta economica dovrà essere al netto dell'I.V.A. e degli sconti eventualmente praticati.

L'importo percentuale a ribasso offerto deve intendersi applicato rispettivamente ad ogni singola voce di spesa che determina l'importo posto a base di gara.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla procedura, offerte economiche parziali, plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal dichiarante. Eventuali correzioni dovranno essere espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente. In presenza di correzioni non confermate e sottoscritte, si terrà conto delle parole o dei numeri che concorrente intendeva correggere, se leggibili. Le offerte che presenteranno correzioni non confermate e sottoscritte e per le quali le parole o i numeri che il concorrente intendeva correggere siano illeggibili o di non univoca interpretazione verranno escluse.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

Si precisa che saranno dichiarate nulle quelle offerte che contengono riserve, condizioni, o che siano comunque espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di terzi e che oltre il termine fissato non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

L'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o procuratore autorizzato a norma di legge. Nei casi previsti dall'art. 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Art. 7

PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI GARA E CONSEGUENTI ALL'AGGIUDICAZIONE

7.1 - 1^a fase in seduta pubblica

In data **19 AGOSTO 2014 alle ore 10.00**, presso la sede del Gal Meridaunia, Piazza Municipio, 2- Bovino, il Presidente della Commissione, constatata la regolare costituzione della Commissione stessa, dichiarerà aperta la seduta pubblica.



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Eventuali variazioni della data potranno essere comunicate sul sito Internet dell' Ente, fino al giorno precedente la prima seduta pubblica.

Saranno ammessi ad assistere alla/alle seduta/e di gara, relative all'apertura dei plichi contenenti i documenti amministrativi e le offerte economiche, i legali rappresentanti o i procuratori muniti di apposita delega. Le persone che non saranno in grado di dimostrare la legittimazione a presenziare in nome e per conto della compagnia concorrente non potranno ottenere di verbalizzare le loro dichiarazioni.

La Commissione procederà all'esame dei plichi pervenuti al fine di verificare che gli stessi siano stati resi secondo le modalità previste nel presente disciplinare di gara. Procederà quindi all'esclusione degli eventuali plichi difformi e/o pervenuti oltre il termine indicato per la presentazione delle offerte.

La Commissione, aperti i plichi, escluderà i concorrenti che non abbiano presentato i documenti e le dichiarazioni richiesti a pena di esclusione, ai sensi della vigente normativa, ed ammetterà alla fase successiva della gara i concorrenti che hanno presentato idonea documentazione, salvo quanto previsto dall'art. 46, comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006.

Al termine dell'esame della documentazione amministrativa la Commissione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 48 del d. lgs. n. 163/2006 e s.m.i., procederà a richiedere ad un numero di offerenti non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 gg. dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti speciali, di capacità economico-finanziaria e tecnica, del presente disciplinare, mediante presentazione della relativa documentazione.

Effettuato il sorteggio e comunicati i nominativi dei concorrenti sorteggiati la Commissione, se avrà a disposizione i suddetti documenti, procederà alla loro analisi sospendendo temporaneamente la seduta pubblica; al contrario, qualora il concorrente non abbia prodotto i suddetti documenti in sede di offerta, la Commissione procederà con una formale richiesta scritta degli stessi, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006.

7.2 - Eventuale 2^a fase in seduta riservata (nel caso in cui il concorrente non abbia prodotto la documentazione a comprova dei requisiti speciali di cui all'art. 48 d. lgs. n. 163/2006)

Nel caso in cui il/i concorrente i sorteggiato/i non abbia/no prodotto già in sede di offerta la documentazione a comprova dei requisiti speciali di cui all'art. 48 del d. lgs. n. 163/2006, la Commissione procederà in successiva seduta riservata alla verifica della documentazione prodotta.

7.3 - 2^a oppure 3^a fase in seduta riservata

La Commissione, nella prosecuzione della prima seduta pubblica o in seconda seduta pubblica (quest'ultima convocata con comunicazione scritta inviata a mezzo fax con almeno due giorni di anticipo, qualora si fosse verificata l'evenienza di cui all'art. 7.2) procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche.

7.4 - 3^a oppure 4^a fase in seduta pubblica

Terminato l'esame delle offerte tecniche, che sarà effettuato in seduta riservata, la Commissione, in seduta pubblica (convocata come al punto 7.3), darà lettura dei punteggi attribuiti a ciascuna offerta tecnica ammessa alla valutazione, e procederà quindi all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche al fine di verificare la conformità, formale e sostanziale, a quanto richiesto nel presente disciplinare e nel Capitolato tecnico. La Commissione darà quindi lettura delle offerte formulate dai concorrenti e dichiarerà chiusa la seduta pubblica.

7.5 - 4^a oppure 5^a fase in seduta riservata

La Commissione stilerà la graduatoria provvisoria e procederà all'individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 e seguenti del d. lgs. n. 163/2006. In tale ipotesi si procederà secondo quanto previsto dalla pertinente normativa. Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del decreto legislativo n. 163/2006 cit., inoltre, è facoltà dell'Amministrazione procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVIE AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 48, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara la stazione appaltante provvederà ad effettuare sul concorrente aggiudicatario provvisorio e sul concorrente che segue in graduatoria i controlli previsti dalla normativa vigente.

La gara potrà essere aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte di Meridaunia. Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

idonea o conveniente in relazione all'oggetto del contratto, così come disposto dall'art. 81, comma 3, del d. lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In ogni caso si precisa che la presentazione dell'offerta e la richiesta dei documenti di cui al presente disciplinare non vincola Meridaunia né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della presente procedura di gara, che il GAL Meridaunia medesimo si riserva di sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, anche soltanto per valutazioni di propria convenienza, anche derivanti da vincoli di bilancio.

Art. 8

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Le operazioni di gara saranno effettuate da una Commissione appositamente nominata in base alle indicazioni di cui all'art. 84 del D.Lgs. 163/2000 oltre che al vigente regolamento di Meridaunia.

Art. 9

CAUSE DI ESCLUSIONE

Oltre a quanto già enunciato in precedenza, non saranno ammesse a partecipare alla gara:

- a) le offerte inoltrate da soggetti privi dei requisiti minimi di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti nel presente capitolato di gara;
- b) le offerte inoltrate da soggetti che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme (è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara in associazione o consorzio);
- c) le offerte non corredate da tutte le dichiarazioni e dalla documentazione richiesta nel presente disciplinare di gara;
- d) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione prescritte nel presente capitolato/disciplinare di gara;
- e) le offerte pervenute oltre il termine prescritto nel presente capitolato/disciplinare di gara, non presentate in plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura e non costituite da due buste interne, come indicato nel presente disciplinare di gara;
- f) le offerte non riportanti all'esterno del plico e delle buste interne le indicazioni per l'individuazione del soggetto concorrente e/o dell'oggetto dell'appalto;
- g) le offerte non sottoscritte da tutti i soggetti interessati e con le modalità indicate nel presente capitolato/disciplinare di gara.

Art. 10

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore del prodotto che otterrà il punteggio complessivo più vicino a 100 (cento) sulla base della graduatoria ottenuta secondo i seguenti parametri:

- Offerta Tecnica: max 90 punti
- Offerta Economica: max 10 punti

L'offerta tecnica (max 90 punti) scaturisce dalla somma dei relativi punteggi ottenuti dai criteri (A + B + C + D), relativi all'idea progettuale proposta ossia:

- A) Valutazione del livello di esperienza in ambito promozione del turismo e di conoscenza del territorio dei Monti Dauni, max 10 punti
- B) Rispondenza, coerenza ed efficacia della proposta progettuale rispetto alle esigenze rappresentate nel capitolato, max punti 30
- C) Valutazione degli elementi di innovatività e originalità della proposta progettuale, max punti 30
- D) Servizi/ forniture aggiuntivi/migliorativi, non previsti nel capitolato ma strettamente funzionali alla realizzazione del servizio richiesti o al conseguimento dei risultati attesi, max punti 20

L'attribuzione dei punteggi avverrà, da parte della Commissione giudicatrice, sulla base dell'attribuzione di un punteggio che va da 0 a 20 per ciascun parametro, laddove:



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Punteggio 0 = non valutabile
 Punteggio 2 = gravemente insufficiente
 Punteggio 4 = insufficiente
 Punteggio 6 = scarso
 Punteggio 8 = mediocre
 Punteggio 10 = quasi insufficiente
 Punteggio 12 = sufficiente
 Punteggio 14 = discreto
 Punteggio 16 = buono
 Punteggio 18 = molto buono
 Punteggio 20 = ottimo

Si precisa che saranno ammessi all'Offerta Economica, i concorrenti che abbiano riportato nell'offerta tecnica il punteggio complessivo non inferiore a punti 50 risultante dalla somma dei criteri A), B), C), D).

L'Offerta Economica (max 10 punti). Per la valutazione dell'offerta economica, il massimo punteggio (ossia punti 20) verrà attribuito alla ditta che avrà presentato l'offerta economica più vantaggiosa. Il punteggio per gli altri concorrenti verrà valutato attribuendo, ad ogni offerta, il punteggio (con 2 cifre decimali dopo la virgola ed approssimando per difetto) secondo il seguente algoritmo:

$$POE = OE \times 20 / MR$$

dove:

POE rappresenta il punteggio da attribuire al ribasso offerto in esame

OE rappresenta il ribasso offerto in esame (percentuale di ribasso)

MR rappresenta il ribasso più alto offerto (percentuale di ribasso)

Al termine dei lavori si procederà alla somma di tutti i punteggi parziali attribuiti alle diverse offerte (Punteggio Offerta Tecnica + Punteggio Offerta Economica), attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta.

La gara sarà giudicata valida anche in presenza di una sola offerta, purchè ritenuta idonea a giudizio insindacabile della Commissione, che ai sensi dell'art. 81 D.Lgs. 163/2006, si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La fornitura di che trattasi verrà affidata, alle condizioni previste dal bando, al soggetto aggiudicatario il cui prodotto complessivo abbia ottenuto il punteggio più alto. In caso di parità sarà ritenuto prevalente il concorrente che abbia ottenuto il maggiore punteggio nell'offerta tecnica e in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

Art. 11

DURATA DEL CONTRATTO

I servizi e le forniture oggetto del presente appalto dovranno essere consegnate interamente secondo i criteri e le modalità stabilite nel presente capitolato, Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella ultimazione dei lavori oggetto dell'appalto, il responsabile del procedimento applica all'Appaltatore, a titolo di penale, a norma dell'art. 145, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, una decurtazione sull'importo del conto finale pari allo 0,5 (zerovirgolacinque) per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque complessivamente non superiore al 10%.

Resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno ulteriore (art. 1382 del c.c.)

Art. 12

PAGAMENTO

Le liquidazioni del corrispettivo avverranno entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolari documenti contabili e previa verifica da parte dell'Ufficio competente che il materiale oggetto della gara prodotto dalla ditta vincitrice corrisponde per qualità e quantità a quanto previsto nella gara stessa.

Art. 13

GARANZIE



Unione Europea



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

I prodotti forniti dovranno essere privi di difetti dovuti ad errata progettazione o esecuzione, a vizi di materiali impiegati o loro difformità rispetto a quanto dichiarato. Tutte le parti della fornitura dovranno possedere i requisiti indicati dalla ditta aggiudicataria nella sua documentazione.

Art. 14

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante può richiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:
in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione agli obblighi e condizioni contrattuali;

- in caso di cessione dell'azienda assegnataria, di cessazione di attività, nel caso di concordato preventivo di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- nel caso che, anche durante l'esecuzione dell'appalto, vengano a mancare le condizioni richieste dal D.Lgs. 163/2006.

La risoluzione del contratto, in questi casi, sarà intimata all'impresa a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Alla risoluzione del contratto consegue il diritto per la stazione appaltante di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa in danno dell'impresa inadempiente.

L'affidamento a terzi dovrà essere notificato all'impresa inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle forniture e dei servizi affidati e degli importi relativi.

Art. 15

OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato, sarà inoltre soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia, in quanto applicabili all'oggetto del presente provvedimento.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto.

Art. 16

PRECISAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

All'aggiudicazione definitiva si provvederà ad avvenuto espletamento di tutte le procedure di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, al controllo dei requisiti ex art. 38 D.Lgs. 163/2006 ed alla verifica del permanere delle ragioni di opportunità per l'amministrazione di giungere all'aggiudicazione.

Di seguito all'aggiudicazione definitiva l'esito della gara sarà pubblicato sul sito internet del GAL Meridaunia www.meridaunia.it

Si precisa che partecipando alla gara il concorrente autorizza il committente al trattamento dei propri dati nei limiti e per le finalità di cui sopra e di cui più ampiamente all'informativa citata.

Art. 17

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si precisa che:

- la raccolta dei dati è finalizzata esclusivamente alla scelta del contraente;
- il trattamento dei dati è effettuato con modalità manuale e/o informatizzata;
- il conferimento dei dati è obbligatorio; L'eventuale rifiuto comporterà la non considerazione dell'offerta e conseguentemente l'impossibilità di aggiudicazione della fornitura;
- i dati acquisiti potranno essere comunicati a soggetti pubblici per adempimenti di legge, indagini di mercato e a soggetti privati in caso di contenzioso;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare e responsabile dei dati è il GAL Meridaunia.



Unione Europea



Regione Puglia



Asse IV - Leader



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dei regolamenti interni.

Di norma, i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili ai sensi dell'art.4, co 1, lett. d) ed e) del Dlgs 196/2003.

I dati potranno essere comunicati:

- Al personale dell'Amministrazione aggiudicatrice che cura i procedimenti di gara;
- Ai membri della commissione aggiudicatrice nominata all'uopo per lo svolgimento della gara;
- Alle commissioni di collaudo, ove previste;
- Ad altri concorrenti che facciano richiesta ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge 7 agosto 1990, n.241 e dall'art.13 del Dlgs 163/2006;

Le informazioni che possono essere trattate sono quelle espressamente previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale specifica, nonché dall'atto aziendale.

Vengono diffusi solo i dati relativi alla graduatoria finale di aggiudicazione, attraverso la pubblicazione della relativa delibera all'albo dell'Ente.

Art. 18

RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Il responsabile del procedimento, al quale potranno essere richieste notizie in merito alla procedura di gara, è il Direttore del GAL Meridaunia- Daniele Borrelli, tel.0881/912007, fax 0881/912921, e dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo direzione@meridaunia.it ovvero all'indirizzo info@meridaunia.it Tali richieste dovranno pervenire entro e non oltre sette giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Oltre la suddetta data, le ulteriori richieste di chiarimenti non saranno prese in considerazioni, in quanto tardive.

Si pubblicherà sul sito web www.meridaunia.it, nella sezione "Bandi", il contenuto delle risposte ai quesiti ed alle richieste di chiarimento che perverranno dalle ditte in relazione ad informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto dei documenti di gara, nonché qualsiasi comunicazione attinente la presente procedura.

*f.to Il RUP
Daniele Borrelli*